

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Alessandria, 05 ottobre 2015

Prot. n. 8592/A35

Atto inviato:

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- e P.C.
- AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
 - AI GENITORI
 - AGLI ALUNNI
 - AL PERSONALE ATA

Atto pubblicato:

- Agli ATTI
- All'ALBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n°107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (definita "Legge"), in particolare il comma 14, punto 4;
- VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai *campi* suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO della presenza di un CTS (Comitato Tecnico Scientifico) istituito il 10 febbraio 2011 e rinnovato nel 2014 che arricchisce e nobilita le iniziative progettuali dell'istituto, in particolare per quanto attiene il progetto "Scuola – Impresa – Università";
- TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piano dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
- CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi e visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro istituto negli anni scolastici scorsi e della quale si è dato conto internamente al R.A.V.;
- VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento di cui DPR 28/03/2013 n. 80, e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- CONSIDERATI i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.Lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai commi.78 e segg.;
- RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti nella stesura del PTOF, sarà pertanto invitato a considerare:

- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e al sostegno degli studenti stranieri di recente immigrazione. Si terrà conto inoltre del potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, per la valorizzazione delle eccellenze e per l'adozione di iniziative educative e didattiche a sostegno e supporto di alunni con esigenze educative speciali, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, organico potenziato, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Le risorse provenienti dall'organico potenziato saranno utilizzate per il corrente anno scolastico anche per favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali del biennio, soprattutto a rinforzo delle competenze tecnico – scientifiche (matematica, chimica, fisica, scienze) e linguistiche (lingua italiana e lingua inglese). Inoltre si provvederà ad approfondire tematiche trasversali quali l'educazione alla cittadinanza attiva, la diffusione di corretti stili di vita, la disseminazione di buone pratiche a sostegno del riconoscimento di valori costituzionalmente condivisi, a vantaggio dell'intera comunità scolastica;
- l'organizzazione e la conseguente gestione di attività legate all'implementazione dell'alternanza scuola – lavoro e dei laboratori;

- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive che sappiano promuovere e implementare la DIDATTICA LABORATORIALE e la DIFFUSIONE della CULTURA SCIENTIFICA e TECNOLOGICA (apprendimento per problem solving, ricerca – azione, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche) anche al fine di ridurre la dispersione scolastica. Tali attività saranno favorite anche dall'apertura della scuola in orario pomeridiano extracurricolare, privilegiando quindi un'offerta formativa che consenta agli alunni di accedere all'istituto anche al di là dell'orario scolastico, per lavorare nell'ambito di classi aperte, per piccoli gruppi, attraverso l'attivazione di sportelli d'ascolto dedicati al rinforzo delle competenze curricolari, attraverso attività di tutoraggio, in collaborazione con docenti e con personale esterno qualificato;
 - approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali, come ad esempio: assegnazione di ruoli e responsabilità, ripristino e decoro di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e responsabilità;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione, quali elementi trasversali all'offerta del servizio;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze che dovranno essere attesi al termine del biennio e del triennio, in particolare attraverso una specifica progettazione delle attività di alternanza scuola – lavoro, così come previsto dalla Legge 107/2015;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra i docenti della scuola secondaria di secondo grado e di primo grado operanti nelle scuole del territorio, con particolare attenzione per lo sviluppo dell'area scientifica e il contestuale miglioramento delle conoscenze in ingresso degli alunni futuri iscritti;
- la previsione di azioni di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, attivando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- sviluppare l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti.

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (dipartimenti disciplinari oppure gruppi di lavoro) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele, anche in vista del legame di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere, ai fini della Legge 107/2015, i seguenti aspetti:

COMMI 1 – 4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, offrendo la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, sfruttando al meglio:

- *l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;*

- *il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;*
- *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;*

COMMI 5 – 7 – 14.3 (fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali):

Tali priorità – individuate dal comma 7 della Legge - dovranno rientrare a pieno titolo negli obiettivi triennali previsti dal PTOF dell'istituto, privilegiano in ordine di potenziamento dell'offerta formativa i seguenti punti:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Nell'ambito dell'implementazione delle attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che sarà necessario valorizzare e potenziare la DIDATTICA LABORATORIALE, affinando competenze tecniche e scientifiche, ma anche linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sia nelle classi dell'ISTITUTO TECNICO, sia nelle classi del LICEO SCIENTIFICO richiedono ambienti laboratoriali polivalenti e pluridisciplinari, basati su moderne postazioni informatiche, con la diffusione delle L.I.M. in particolare nelle classi del biennio. Si privilegerà ogni forma di strumentazione tecnologica in grado di favorire le capacità dei nativi digitali, affinché l'informatizzazione dei contenuti divenga un valore aggiunto in ogni aspetto della didattica curricolare. Le priorità già riconosciute in ambito strutturale sono quelle legate alla creazione di AMBIENTI per L'APPRENDIMENTO 4.0 MOBILI e fruibili da più classi. Tali ambienti richiedono a monte una ricca implementazione del sistema wi-fi dell'istituto, che potrà avvenire attraverso la partecipazione ai bandi PON per la scuola promossi dall'Unione Europea. Qualora i fondi lo consentissero, si procederà all'ampliamento e all'arricchimento dei laboratori di chimica, fisica, biologia e dei laboratori utilizzati da ogni indirizzo dell'istituto tecnico.

In riferimento ai posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà così definito, in base a quanto attualmente è in dotazione all'istituto:

ORGANICO DELL'AUTONOMIA:

DOCENTI POSTI COMUNI: 81 docenti

DOCENTI DI SOSTEGNO: 1 cattedra

DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno relativo all'anno scolastico 2015/2016, in base alle priorità definite a seguito della delibera dell'organico di potenziamento e definizione dei campi di potenziamento, ai sensi della C.M. 30549 del 21/09/2015, è stato fissato come segue:

Il collegio ha proposto il seguente ORDINE DI PREFERENZA:

- 1) POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
- 2) POTENZIAMENTO LABORATORIALE
- 3) POTENZIAMENTO LINGUISTICO
- 4) POTENZIAMENTO UMANISTICO
- 5) POTENZIAMENTO SOCIO – ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

- 6) POTENZIAMENTO MOTORIO
- 7) POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

In relazione al triennio successivo, al fine di realizzare il progetto formativo triennale dell'istituto, si potranno richiedere, mantenendo invariato il numero di Docenti di potenziamento, le seguenti figure:

- n. 1 Docente di A047
- n. 1 Docente di A020
- n. 1 Docente di C024
- n. 1 Docente di C029
- n. 1 Docente di A046
- n. 1 Docente di A019
- n. 1 Docente di A050
- n. 1 Docente di A071

In aggiunta, se non acquisito un secondo docente di sostegno:

- n.1 Docente di AD03 (SOSTEGNO)

Si sottolinea che per quanto concerne gli anni scolastici seguenti al 2015 – 2016 si dovrà tenere presente che potrebbe essere necessario l'esonero del vicario: classe di concorso A020.

PERSONALE ATA

Nell'ambito dei posti dedicati al personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

l'attuale organico è composto da n. 1 DSGA, n. 6 Assistenti Amministrativi, n. 9 Assistenti Tecnici, n.13 Collaboratori Scolastici; si fa presente che il fabbisogno dovrebbe prevedere almeno n. 4 Assistenti Amministrativi, n.2 Assistenti Tecnici e n. 2 Collaboratori Scolastici in più per i seguenti motivi:

- complessità sempre crescente negli adempimenti amministrativi;
- necessità di maggiore assistenza e continua manutenzione nei laboratori, in particolare di informatica e di meccanica;
- complessità dell'edificio scolastico, turnazione pomeridiana e necessità di garantire la massima vigilanza anche nell'orario pomeridiano.

COMMI 10 - 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

L'istituto ha preso contatti con personale abilitato per la realizzazione di corsi di primo soccorso, attualmente previsti in tutte le classi del triennio per la promozione delle tecniche di Basic Life Support: massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree. Inoltre si prevede di implementare le competenze necessarie per il personale Docente e ATA: saranno organizzati ulteriori corsi per l'uso del DAE da parte del personale docente e non docente, ma anche da parte degli allievi, in orario pomeridiano extrascolastico. La scuola intende inoltre valorizzare qualsiasi esperienza svolta in orario extracurricolare atta a promuovere stili di vita sani e corretti, valorizzando al contempo la didattica laboratoriale e le attività di peer education.

Si prevedono in orario curricolare e extracurricolare attività legate alla promozione della salute e della sicurezza:

- Scuola "Smoke free";
- Uso del DAE

rivolte agli alunni volontari che intendono diventare formatori nell'ambito della disseminazione di buone pratiche.

LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA deve essere prevista ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, all'aggiornamento periodico sulla sicurezza.

COMMI 15 - 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

L'istituto valorizza la diffusione di attività trasversali legate alla conoscenza e ricaduta pratica di argomenti inerenti la cittadinanza e costituzione, nonché legalità, prevenzione del disagio e delle problematiche legate alle differenze. Tali attività saranno promosse sia in ambito curricolare, sia attraverso i progetti pomeridiani: Cinema e Teatro, anche con l'obiettivo di contrastare forme di "burn – out" e promuovere lo "star bene a scuola";

COMMI 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 88/2010 nuovo Regolamento ordinamentale degli Istituti Tecnici, applicando la flessibilità oraria, superando l'ora di lezione e implementando l'unità di lezione di 50 minuti, prevedendo la restituzione oraria agli studenti;

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice si realizzerà con una proposta progettuale che preveda l'inclusione sociale, la promozione del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;

I PERCORSI FORMATIVI saranno finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la diffusione di progetti e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio favorendo la partecipazione alle seguenti opportunità:

- OLIMPIADI DI MATEMATICA;
- OLIMPIADI DI FISICA, CHIMICA, NEUROSCIENZE;
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Si organizzeranno inoltre attività di recupero per gli alunni con bassi livelli di apprendimento:

- SPORTELLI D'ASCOLTO DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA;
- CORSI DI RECUPERO E ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO.

COMMI 33 - 43 (alternanza scuola-lavoro)

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO dovrà essere curata IN TUTTI I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI e rispettare la programmazione prevista dalla normativa vigente.

Si dovrà incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società, impresa e Università, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipi:

- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità, anche grazie alle iniziative promosse dall'Università del Piemonte Orientale di Alessandria;
- Incentivare le attività promosse dal CTS attraverso la promozione di:
- Progetti in rete in grado di promuovere raccordi con il mondo del lavoro e stimolare la cultura di impresa;
- Perfezionamento delle lingue comunitarie;
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Progetto Educazione permanente;
- Progetto Erasmus +;
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio;

Saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione e programmazione di conferenze a tema.

Si dovrà programmare infine il rinnovo e la qualità dei laboratori in un'ottica di **project work** nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto.

COMMI 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL Programma Operativo Nazionale PON per la scuola - Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

PARTECIPAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE affinché l'istituto "A. Volta" di Alessandria sappia divulgare i propri modelli di didattica all'evoluzione delle tecnologie, precorrendo le esigenze dei ragazzi cosiddetti "nativi digitali", costantemente connessi e condizionati dagli strumenti dell'era digitale.

Oltre che dotarsi di mezzi e strumenti tecnologicamente aggiornati, sarà necessario introdurre una nuova proposta di "didattica digitale" attraverso l'utilizzo costante di supporti digitali e multimediali direttamente in classe, non solo nei laboratori, curando la formazione dei docenti per renderli capaci di padroneggiare autonomamente nuovi strumenti.

COMMA 124 (formazione in servizio docenti)

Sarà necessario prevedere il raggiungimento dei seguenti obiettivi misurabili:

- Potenziare nei docenti la capacità di saper interpretare i bisogni educativi e di crescita dei giovani, in particolare se in condizione di svantaggio e/o disabilità;
- Acquisire capacità relative al metodo e alle procedure dell'apprendimento attivo attinenti le competenze tecniche di ogni docente;
- Ricerca azione per la pianificazione, la progettazione in rete e la valutazione di efficacia di percorsi da parte dei consigli di classe;
- Saper costruire modelli valutativi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;
- Favorire il riconoscimento, la valutazione e la certificazione degli apprendimenti;
- Definire competenze/abilità specifiche dei tutor;
- Promuovere e implementare i percorsi di alternanza in rete;
- Collaborare in rete con le aziende e con l'Università;
- Prevedere formazione periodica e specifica sulla salute e sulla sicurezza.

Questo percorso formativo dovrà essere improntato all'operatività. Si privilegeranno metodi interattivi di sviluppo degli argomenti per favorire il diretto coinvolgimento, partendo dall'analisi di contesti e bisogni reali. Si darà spazio alla testimonianza di docenti esperti e referenti aziendali coinvolti in esperienze di alternanza scuola-lavoro realizzate negli anni scolastici precedenti. Si creeranno gruppi di lavoro per l'ideazione di percorsi. Si darà spazio alla consultazione e produzione di materiale didattico, anche in presenza di gruppi di ricerca - azione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.Lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

In conclusione, si ritiene necessario garantire le attività previste nel presente ATTO di INDIRIZZO favorendo il migliore utilizzo delle risorse professionali che saranno assegnate, secondo principi di qualità e di efficienza del sistema scolastico, anche in considerazione della struttura dell'istituto scolastico, articolato in quattro indirizzi per l'I.T.I.S.:

- TRASPORTI E LOGISTICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- ELETTRONICA
- INFORMATICA

e in un corso di LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, seguirà quanto disposto dal Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, che tutto il personale dovrà conoscere. Rispetto agli indirizzi del presente atto, il DS, insieme ai docenti appartenenti al nucleo di autovalutazione che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Elena Dealessi

(firma omessa ai sensi dell'art. 3 c 2 DLgs 39/93)